

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
211	07/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito del Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme - Lotto funzionale: "IC.05 -Interventi per la riduzione del rischio delle frazioni alle pendici dell'Epomeo" - CUP: D38H24001260001 - CIG: B319047442" – Proponente il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 – ID 1677

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto *“Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”*, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 181197 del 03/03/2026 contrassegnata con ID 1677, il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, con sede in Napoli alla Via Nuova Marina 19/c, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VInCA – valutazione appropriata, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al *“progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale: “IC.05 -Interventi per la riduzione del rischio delle frazioni alle pendici dell'Epomeo” - CUP: D38H24001260001 - CIG: B319047442”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' ing. Maria Zacchia, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 207687 del 09/03/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 15 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. sono state acquisite le note di seguito elencate:
 - 213 02 00 - Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità con nota prot. 329725 del 02/04/2026.
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 322456 del 31/03/2026, il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 366665 del 16/04/2026;
- f. Il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al prot.reg. n. 477709 del 25/05/2026.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/06/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazona sull'intervento l'ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE

- *L'area di intervento è il versante settentrionale del monte Epomeo dell'isola d'Ischia, dove si è verificato l'evento franoso del 26 novembre 2022 che ha interessato, principalmente, la Cava Celario;*
- *Obiettivo principale del progetto de quo è la mitigazione degli scenari di rischio valutati allo stato di fatto, per ogni bacino idrografico e per ogni potenziale area di innesco individuata;*
- *Il progetto proposto si articola in tre principali interventi finalizzati alla mitigazione dei dissesti idrogeologici sul bacino del Cuccufreddo e sul bacino del Celario, riassumibili in:*
 1. *Installazione di n. 5 barriere frangicolate;*
 2. *Realizzazione di 1 invaso di accumulo Vallo Cuccufreddo;*
 3. *Realizzazione di 1 invaso di accumulo Vallo Celario;*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA integrata con la VInCA – Valutazione Appropriata) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*

- *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE

- *Il Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee al fine di rendere la documentazione esaustiva ai fini della valutazione;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *Con nota prot. reg. n.329725 del 02/04/2026 è pervenuto il Sentito favorevole con raccomandazioni da parte della U.O.S. 203-02-02 della Regione Campania, in qualità di Ente Gestore del sito della Rete Natura 2000 cod. ZSC IT8030005 "Corpo centrale dell'Isola di Ischia";*
- *Gli habitat presenti in alcuni tratti dell'area interessata dal progetto sono: 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia e 9260 Boschi di Castanea sativa e le interferenze sono per lo più riferibili al temporaneo disturbo connesso alla fase di cantiere;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, nello Studio di Incidenza e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *Il piano di monitoraggio prevede azioni di controllo e report ante operam, in corso d'opera e post operam dell'intera opera e con riferimento a tutte le matrici ambientali. Il piano di monitoraggio prevede una pianificazione di come verranno attuate le misure di mitigazione proposte (modalità e tempistiche) per consentirne la verifica dell'effettiva attuazione da parte dell'autorità competente:*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *il rispetto delle misure di mitigazione indicate nello Studio Preliminare Ambientale, nello Studio di Incidenza e nel riscontro alle integrazioni, intese come parte integrante della progettazione;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*

- che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto di "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito del "Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme" - Lotto funzionale: "IC.05 -Interventi per la riduzione del rischio delle frazioni alle pendici dell'Epomeo" - CUP: D38H24001260001 - CIG: B319047442" proposto dal Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, dalla Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti condizioni ambientali, a cura e spese del Proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1.a
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio degli interventi di ripristino ambientale delle aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura, prevedendo attività di sopralluogo in campo
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Predisposizione di relazioni, corredate da documentazione fotografica di adeguato dettaglio, dello stato ex ante, dello stato in corso d'opera e dello stato ex post ad un anno dal completamento dei lavori.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1.b
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della riuscita degli interventi di rinverdimento con specie autoctone prevedendo attività di sopralluogo in campo
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Predisposizione di relazioni annuali, corredate da documentazione fotografica di adeguato dettaglio, dello stato post operam ad un anno, due anni e tre anni dal completamento dei lavori, nonché sostituzione delle fallanze in caso di mancato attecchimento della vegetazione impiantata.

6	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00</i>
---	---	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - o paesaggio e beni culturali ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Presenza, in fase di esecuzione dei lavori, di professionista con specifica competenza in materia botanica e zoologica con funzione di esperto incaricato di: - individuare le modalità per la preservazione della vegetazione di elevato Valore Ecologico presente nelle aree interessate dalla realizzazione dei lavori (ivi compresi i fattori di rischio appresentati dai transiti e dalle movimentazioni dei mezzi utilizzati); - supervisionare le modalità di realizzazione dei previsti interventi di rinverdimento e di ripristino ambientale delle aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura; - verificare l'eventuale presenza nelle aree di specie di interesse conservazionistico a ridotta mobilità (anfibi urodeli ed anuri) nelle aree interessate dai lavori e predisporre e mettere in atto, in caso affermativo, appropriati interventi di salvaguardia.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)
6	<i>Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00</i>

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA POST – OPERAM
2	Numero Condizione	3

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Sospensione dei lavori nei periodi sensibili (dal 15 marzo al 31 luglio ai sensi della DGR 617 del 14/11/2024 – Regolamento IT8030005_ZSC_Corpo centrale Ischia) del ciclo vitale delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'area di prevista realizzazione degli interventi.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a firma del Direttore dei Lavori, attestazione/Verbale di inizio lavori e fine lavori e cronoprogramma delle attività svolte.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore."/;

- b. il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25/06/2026, il *“progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito del Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme - Lotto funzionale: "IC.05 -Interventi per la riduzione del rischio delle frazioni alle pendici dell'Epomeo" - CUP: D38H24001260001 - CIG: B319047442”*, proposto dal Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, con sede in Napoli alla Via Nuova Marina 19/c, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1.a
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio degli interventi di ripristino ambientale delle aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura, prevedendo attività di sopralluogo in campo
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Predisposizione di relazioni, corredate da documentazione fotografica di adeguato dettaglio, dello stato ex ante, dello stato in corso d'opera e dello stato ex post ad un anno dal completamento dei lavori.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1.b
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio della riuscita degli interventi di rinverdimento con specie autoctone prevedendo attività di sopralluogo in campo

5	Termine per la verifica di ottemperanza	Predisposizione di relazioni annuali, corredate da documentazione fotografica di adeguato dettaglio, dello stato post operam ad un anno, due anni e tre anni dal completamento dei lavori, nonché sostituzione delle fallanze in caso di mancato attecchimento della vegetazione impiantata.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - o paesaggio e beni culturali ➤ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Presenza, in fase di esecuzione dei lavori, di professionista con specifica competenza in materia botanica e zoologica con funzione di esperto incaricato di: - individuare le modalità per la preservazione della vegetazione di elevato Valore Ecologico presente nelle aree interessate dalla realizzazione dei lavori (ivi compresi i fattori di rischio appresentati dai transiti e dalle movimentazioni dei mezzi utilizzati); - supervisionare le modalità di realizzazione dei previsti interventi di rinverdimento e di ripristino ambientale delle aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali di qualsivoglia natura; - verificare l'eventuale presenza nelle aree di specie di interesse conservazionistico a ridotta mobilità (anfibi urodela ed anuri) nelle aree interessate dai lavori e predisporre e mettere in atto, in caso affermativo, appropriati interventi di salvaguardia.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA POST – OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: - o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	Sospensione dei lavori nei periodi sensibili (dal 15 marzo al 31 luglio ai sensi della DGR 617 del 14/11/2024 – Regolamento IT8030005_ZSC_Corpo centrale Ischia) del ciclo vitale delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'area di prevista realizzazione degli interventi.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a firma del Direttore dei Lavori, attestazione/Verbale di inizio lavori e fine lavori e cronoprogramma delle attività svolte.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania U.S. 306.00.00

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- il rispetto delle misure di mitigazione indicate nello Studio Preliminare Ambientale, nello Studio di Incidenza e nel riscontro alle integrazioni, intese come parte integrante della progettazione;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 8.1. al proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017;
 - 8.2. all' UOS 213.02.02 Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
 - 8.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 8.4. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli;
 - 8.5. alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 8.6. al Comune di Casamicciola Terme;
 - 8.7. all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
 - 8.8. al Gruppo Carabinieri Forestale di Napoli;
 - 8.9. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa